



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Ministero dell'istruzione



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 – 2020

Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 3 Capacity building

PROG-740 “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare, l’art. 25-*bis* che dispone l’introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25-*bis*, dispone la decorrenza dall’1.1.2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;

VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, concernente “Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 contenente “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 6 del 9.1.2020, convertito, con modificazioni, in legge 5 marzo 2020, n.12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n.166 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020, che disciplina il Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, pubblicato nella GU Serie Generale n.48 del 26.02.2021 contenente “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 6 agosto 2020, con visto n. 1730, con il quale è stata disposta la nomina a Direttore generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del dott. Antimo Ponticciello;



VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTO il Regolamento (UE) n.514/2014 e i Regolamenti (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 che stabiliscono le regole di pubblicità degli interventi finanziati dal FAMI;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" che prevede tra gli interventi la lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti";

CONSIDERATO che l'Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione – Ministero dell'interno ha richiesto, con nota prot. 3909 del 23 febbraio 2016, alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione-DGSIP del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (attualmente Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico-DGSIOS del Ministero dell'istruzione), in considerazione dell'intervento da realizzare di cui al punto precedente, la presentazione di una proposta progettuale che la Direzione generale ha trasmesso il 10 marzo 2016;

CONSIDERATO che l'Autorità Responsabile del FAMI, con decreto n. 6238 del 14 aprile 2016, ha approvato la proposta progettuale presentata, denominata PROG-740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti";

VISTO che l'Autorità Responsabile del FAMI, il 20 maggio 2016, ha sottoscritto con la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR (attualmente Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico-DGSIOS del MI, di seguito anche "Amministrazione") la Convenzione di Sovvenzione che disciplina i rapporti fra le parti e all'art. 4 stabilisce gli obiettivi di progetto come indicati nella proposta progettuale approvata;

VISTO l'Accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione relativa al PROG-740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", che ne proroga la scadenza, già prevista al 30 marzo 2020, al 31 dicembre 2021;

DATO ATTO che al PROG-740 è stato assegnato dall'Autorità competente il Codice Unico di Progetto-CUP B59G16000290007;

CONSIDERATO che per il raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto di «implementare e rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalità con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione» è prevista la formazione a livello universitario



attraverso l'attivazione di Master/Corsi di perfezionamento in «Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali», rivolti a dirigenti e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado;

CONSIDERATO che, con riferimento alle specifiche esigenze sopra richiamate, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (attualmente, Ministero dell'istruzione) ha ritenuto che la CUNSF - Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, che riunisce i responsabili dei dipartimenti e delle strutture cui afferiscono i corsi di studio di scienze della formazione delle università italiane, possa efficacemente promuovere fra le università italiane le esigenze operative correlate all'attuazione del progetto, attraverso la stipula di un'apposita convenzione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (attualmente, Ministero dell'istruzione), nella persona del Direttore generale pro tempore dott.ssa Giovanna Boda, e la CUNSF, in data 23 dicembre 2016, hanno sottoscritto una Convenzione (prot. 9537) volta a promuovere l'attivazione, presso i Dipartimenti universitari nazionali di scienze della formazione, a partire dall'A.A. 2018/19, di almeno 35 master universitari/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”, rivolti a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole di ogni ordine e grado;

DATO ATTO che con decreto dipartimentale n. 1485 del 29 dicembre 2016 è stata approvata la suddetta convenzione;

CONSIDERATO il decreto dipartimentale prot. 1503 del 30 dicembre 2016 di impegno della somma complessiva di euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila/00) a carico del Cap. 1521/2 per l'E.F. 2016, registrato dall'UCB il 27 gennaio 2017 con visto n. 318, a favore del Dipartimento di scienze della formazione dell'Università degli studi di Macerata, C.F. 00177050432, università sede, all'epoca, della CUNSF-Conferenza Universitaria Nazionale dei Dipartimenti di Scienze della Formazione;

VISTO che, rispetto a quanto indicato nella suddetta Convenzione, dei 35 master universitari/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale previsti, ne risultano attivati n. 27, rispettivamente presso le Università di Chieti, L'Aquila, Napoli - Suor Orsola Benincasa, Udine, RomaTre, Bergamo, Milano Bicocca, Macerata, Foggia, Lecce Unisalento, Bari, Catania, Enna – Kore, Palermo, Firenze, Siena, Perugia, Padova, Messina, Genova, Bologna, Calabria Distum, Torino, Unimore, Calabria Lise, Trieste e Salerno;

VISTO che, in relazione agli obiettivi ed agli indicatori di cui all'art. 4 della sopracitata Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con l'Autorità Responsabile del FAMI il 20 maggio 2016, vi è la necessità di garantire la prosecuzione delle attività già individuate nella Convenzione MIUR-CUNSF prot. 9537 del 23 dicembre 2016 a completamento dell'attivazione di almeno 35 master universitari/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”;

CONSIDERATO che, stante i risultati già raggiunti e tenuto conto delle risorse economiche destinate dal PROG-740 all'attivazione dei percorsi di formazione universitaria, nonché dell'attuale disponibilità finanziaria, possono essere ancora realizzati almeno ulteriori 9 master universitari/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi di progetto;



CONSIDERATO che secondo quanto disposto dall'art. 1 del Regolamento della Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della formazione-CUNSF, la sede della CUNSF è stabilita presso la struttura universitaria di appartenenza del Presidente della Conferenza ed è individuata attualmente nell'Università degli studi di Milano-Bicocca ove opera, presso il dipartimento di scienze umane per la formazione "Riccardo Massa", la Presidente pro tempore eletta nel dicembre 2018, prof.ssa Maria Grazia Riva;

CONSIDERATO che, con nota del 31 ottobre 2019, acquisita dalla DGSIP con prot. 4582 del 4 novembre 2019, la CUNSF, nella persona della Presidente pro tempore, ha manifestato la propria disponibilità e volontà di procedere alla stipula di una Convenzione;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 9 dicembre 2019 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (attualmente, Ministero dell'istruzione) e la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, approvata con decreto dipartimentale n. 78 del 22 gennaio 2020, registrato dall'UCB il 26 marzo 2020 al numero 111 e dalla Corte dei Conti il 30 marzo 2020 al numero 488;

CONSIDERATO che la Convenzione MIUR-CUNSF ha per oggetto la promozione dell'attivazione presso i Dipartimenti universitari nazionali di scienze della formazione – anche in modalità interuniversitaria – di non meno di 8 master/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale rivolti ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole di ogni ordine in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”, di cui almeno uno, dedicato ai dirigenti scolastici, da svolgersi prevalentemente in modalità a distanza, finanziati a valere sul PROG-740;

CONSIDERATO che, sulla base delle decisioni del Comitato tecnico, costituito con Decreto Dipartimentale n. 818 del 13.07.2020, in relazione alla necessità di raggiungere il target prefissato dal progetto concernente i dirigenti scolastici da formare, è stato deliberato di attivare corsi *ad hoc*, in modalità totalmente on-line, onde agevolare la partecipazione degli stessi dirigenti scolastici;

ATTESO che, in vista del raggiungimento del target di progetto – come rimodulato nell'Accordo modificativo della Convenzione di Sovvenzione del 30 giugno 2020 – e tenuto conto dei risultati fin qui raggiunti, occorre formare ulteriori 500 dirigenti scolastici;

PRESO ATTO che, nella riunione del suddetto Comitato tecnico del 9 marzo 2021 è stato proposto e condiviso di estendere la fruizione dei master indirizzati ai Dirigenti scolastici anche ai Dirigenti tecnici del Ministero dell'istruzione;

CONSIDERATO che, in ragione della modalità di erogazione dei master, nonché della necessità di raggiungere un maggior numero di iscritti, potrà essere operata una rimodulazione sul costo degli stessi master, come previsto nella Convenzione del 9 dicembre 2019;

CONSIDERATO che, al fine di garantire l'attuazione della Convenzione si ritiene di procedere all'indizione di un apposito Avviso pubblico, volto a selezionare proposte progettuali per la realizzazione dei predetti master/corsi di perfezionamento e aggiornamento in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali” a concorrenza del raggiungimento dei 35 complessivi previsti;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO



Art. 1 **(Oggetto e Finalità)**

1. Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di proposte progettuali per la realizzazione di n. 9 Master/Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale rivolti ai dirigenti scolastici/dirigenti tecnici e ai docenti delle scuole del sistema nazionale di istruzione in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”, di cui almeno due dedicati ai dirigenti scolastici/dirigenti tecnici da svolgersi esclusivamente in modalità a distanza, finanziati a valere sul PROG-740 FAMI.

Art. 2 **(Soggetti proponenti)**

1. Per le finalità di cui al presente Avviso è ammessa la partecipazione di università presenti sul territorio nazionale in cui operino dipartimenti di scienze della formazione. Le università potranno partecipare in forma singola o associata.

Art. 3 **(Modalità e termini di presentazione delle candidature)**

1. Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello “Domanda di candidatura” di cui all'Allegato A per i master/corsi destinati a docenti e all'Allegato A1 per i master dedicati ai dirigenti scolastici/dirigenti tecnici da svolgersi esclusivamente in modalità a distanza.
2. Le candidature dovranno essere inviate, pena esclusione, entro e non oltre **le ore 23.59 del giorno 31 marzo 2021** esclusivamente da un indirizzo PEC al seguente indirizzo PEC **dgsip@postacert.istruzione.it** ed altresì all'indirizzo PEO **paola.santacroce1@istruzione.it**, tassativamente indicando, quale oggetto della e-mail: **candidatura_master_FAMI_2021**.
Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.
3. La documentazione allegata alla domanda di candidatura costituisce copia conforme agli originali, da conservare agli atti dell'Ateneo, allo scopo di eventuali verifiche e controlli anche finalizzati alla rendicontazione finale.
4. Quesiti riguardanti il presente Avviso possono essere richiesti alla dott.ssa Paola Santacroce al seguente indirizzo e-mail: **paola.santacroce1@istruzione.it** entro e non oltre le ore 14.00 del terzo giorno lavorativo antecedente la scadenza per la presentazione della candidatura.
5. Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è il dott. Raffaele Ciambrone, dirigente della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico e Responsabile del progetto FAMI PROG-740.

Art. 4 **(Risorse stanziare e contributi)**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso sono destinate risorse pari ad euro 425.000,00 (quattrocentoventicinquemila/00), a carico del Cap. 1521/2, a valere sul Fondo FAMI PROG-740 “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”.



2. Ad ogni master/corso di perfezionamento dedicato ai docenti sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 40.000,00, per un numero minimo di 100 iscritti.
3. Ad ogni master dedicato ai Dirigenti scolastici/Dirigenti tecnici, erogato esclusivamente in modalità on-line, sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 72.500,00, per un numero minimo di 200 iscritti.
4. I master/corsi di perfezionamento potranno essere organizzati in collaborazione fra più università.
5. I suddetti contributi devono essere destinati alla copertura delle spese relative alle attività didattiche dei corsi attivati nell'ambito della presente Convenzione, incluse spese strettamente correlate e funzionali alla realizzazione delle predette attività didattiche e di tirocinio (es. amministrative). Non è previsto alcun contributo aggiuntivo da parte dei corsisti, fatte salve eventuali tasse regionali dovute per il diritto allo studio ove vigenti e spese per bolli. Nel caso in cui il corsista non termini il percorso formativo senza giustificato motivo, il costo del corso sarà imputato al corsista stesso.
6. I Dipartimenti universitari provvederanno a riportare sui documenti contabili il riferimento al FAMI, allo specifico progetto ed il relativo codice CUP B59G16000290007 unitamente al titolo del master/corso.
7. Con successive *Linee Guida di gestione, monitoraggio e di rendicontazione* saranno comunicate le modalità e fornita la modulistica per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

Articolo 5

(Articolazione dei master/corsi)

1. I master/corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali” sono articolati in tre moduli, ciascuno equivalente a 20 CFU, come da Piano degli studi (Allegato 1 e Allegato2).
2. I Dipartimenti di scienze della formazione delle università, nella loro autonomia, curano il coinvolgimento dei diversi Dipartimenti competenti sulle tematiche del Piano degli studi, favorendo un approccio pluridisciplinare.
3. L'articolazione generale deve prevedere un numero adeguato di CFU, come da Piani di studio allegati, dedicati a esperienze dirette, con finalità applicative delle cognizioni teoriche apprese, svolte a scuola, o – nel caso dei master/corsi destinati ai docenti – anche di tirocinio con tutor presso istituzioni scolastiche, centri specializzati, strutture di accoglienza, soggetti, anche del privato sociale, operanti nel settore dell'integrazione.
4. I Dipartimenti universitari si impegnano ad erogare attività didattiche e formative utilizzando innovative metodologie e tecnologie e-learning, avvalendosi di qualificati docenti, eventualmente stipulando accordi interdipartimentali o interuniversitari al fine di garantire la presenza di qualificate risorse scientifiche.
5. I Dipartimenti universitari individuano quali formatori per i laboratori didattici, prioritariamente, esperti provenienti dalle scuole e dai contesti multiculturali di riferimento: insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori, mediatori culturali, etc.
6. Il modulo “Leadership educativa e governance”, nel master dedicato ai Dirigenti scolastici /Dirigenti tecnici è svolto in codocenza con Dirigenti scolastici/Dirigenti tecnici esperti.



7. I Dipartimenti di scienze della formazione possono avvalersi, ove necessario, dei contributi scientifici e dell'esperienza professionale di esperti in materia, anche attraverso associazioni qualificate e/o accreditate ed istituti di ricerca.
8. In condizioni ordinarie, l'attività didattica dei master/corsi può essere svolta per via telematica fino ad un massimo del 50% delle ore previste, mentre la restante parte è erogata in presenza. Con il perdurare dell'attuale condizione di emergenza pandemica, l'attività in presenza è sostituita da attività in modalità telematica.
9. L'attività formativa erogata in modalità telematica, in sostituzione completa o parziale della prevista modalità in presenza:
 - a) deve svolgersi in modalità sincrona;
 - b) deve garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti;
 - c) deve rendere possibile l'interazione tra discenti e docenti.In caso di adozione della modalità telematica, al fine di documentare le attività svolte, dovranno essere prodotti documenti in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti, dei docenti e, ove possibile, dei tutor (in alternativa ai registri cartacei vidimati), da predisporre in raccordo con l'Amministrazione.
10. Nel caso dei master rivolti ai Dirigenti scolastici/Dirigenti tecnici, la modalità di erogazione è in ogni caso esclusivamente telematica. L'attività didattica è svolta per il 30% in modalità sincrona, la restante parte in modalità asincrona.
11. Le singole università, nel predisporre il piano orario delle lezioni, tengono conto delle esigenze di servizio del personale della scuola partecipante ai corsi.
12. I Dipartimenti di scienze della formazione che attivano i percorsi formativi sono tenuti a presentare all'Amministrazione relazioni intermedie e finali relative all'attuazione delle attività secondo modalità che verranno indicate con successive *Linee Guida di gestione, monitoraggio e di rendicontazione*.
13. Il Master dedicato ai Dirigenti scolastici/Dirigenti tecnici deve prevedere anch'esso il riconoscimento di 60 CFU complessivi e riguardare i temi e le discipline indicate nell'apposito Piano degli studi (Allegato 2)
14. Il percorso del master/corso di perfezionamento è annuale, con valutazioni in itinere dopo ogni modulo e con riconoscimento finale del titolo rilasciato dall'università.
15. Al termine dei corsi è rilasciata ai frequentanti, secondo le modalità di legge, idonea attestazione con indicazione dei crediti formativi universitari conseguiti e del cofinanziamento dell'intervento da parte del FAMI, secondo quanto previsto dalle Regole di pubblicità del Fondo.

Articolo 6

(Destinatari dell'offerta formativa)

1. I candidati che ne facciano richiesta sono ammessi alla frequenza dei corsi per un totale massimo pari al numero di iscritti previsto da ciascun Ateneo. L'iscrizione ai corsi è aperta a dirigenti scolastici/dirigenti tecnici e docenti del sistema nazionale di istruzione dell'intero territorio nazionale, senza vincolo di iscrizione legato alla provenienza territoriale degli iscritti.
2. Ai fini dell'accesso alle attività formative previste, i docenti non laureati possono partecipare ai Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, ex art. 6 comma 2 lettera c - L. 341/90, mentre ai Master di I e II livello possono accedere rispettivamente i docenti/dirigenti



in possesso di laurea triennale e di laurea magistrale ovvero di laurea conseguita con il vecchio ordinamento.

3. Coloro che sono ammessi ai corsi di cui al presente Avviso, realizzati dalle università, sono considerati studenti universitari a tutti gli effetti, pertanto sono regolati dalle disposizioni vigenti in materia nell'ordinamento ovvero dalle norme regolamentari che le università, nella loro autonomia, si sono date.

Articolo 7

(Rapporti CUNSF-Dipartimenti universitari)

1. La CUNSF promuove l'attivazione dei master/corsi presso i Dipartimenti di scienze della formazione afferenti alle singole università, anche tra loro consorziate.
2. Allo scopo di favorire il coordinamento dell'offerta formativa con le esigenze dei contesti di riferimento, ciascun Ateneo attiverà un apposito Gruppo di coordinamento cui parteciperà anche un rappresentante dell'Amministrazione centrale e/o periferica del Ministero per assicurare la massima informazione sui percorsi formativi nell'ambito della comunità scolastica.

Art. 8

(Modulistica per la presentazione della proposta progettuale)

1. Ogni Ateneo partecipante, in forma singola o associata, dovrà presentare istanza di candidatura inoltrando:
 - A. una proposta progettuale che illustri la strategia complessiva sottesa alla realizzazione del master/corso, le modalità organizzative e di promozione volte a raggiungere il maggior numero di candidati potenzialmente interessati, nonché tutte le azioni ammissibili programmate, incluso il piano finanziario. La proposta dovrà essere redatta utilizzando, pena inammissibilità della proposta, i modelli "Domanda di candidatura" Allegato A per i master/corsi dedicati ai docenti e Allegato A1 per i master dedicati ai Dirigenti scolastici e tecnici; la proposta progettuale dovrà essere firmata digitalmente dal Rettore o suo delegato; in caso di persona delegata andrà allegata alla domanda la delega, unitamente al documento di riconoscimento del delegante e del delegato;
 - B. Curriculum vitae dei docenti che terranno il master/corso, ove già individuati, rilasciati in formato Europass (<https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cv/compose>), redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, debitamente firmati e scansionati in formato pdf, unitamente ad un documento di identità in corso di validità.

Art. 9

(Piano Finanziario e Spese ammissibili)

1. Il piano finanziario compreso nella proposta progettuale, dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni fornite nel "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" allegato al presente Avviso.
2. I costi ammissibili devono essere reali e rispondere ai seguenti criteri:
 - a. essere stati sostenuti entro il termine indicato all'art. 13 del presente Avviso;



- b. essere pertinenti alle attività indicate nella proposta;
 - c. essere necessari per lo svolgimento delle attività;
 - d. essere identificabili e verificabili nel sistema contabile del proponente;
 - e. essere ragionevoli, giustificati e coerenti con i requisiti di una gestione finanziaria sana, con riferimento ai principi di economia ed efficienza.
3. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio delle attività, successiva all'accettazione del finanziamento.

Art. 10

(Valutazione delle proposte progettuali e individuazione degli Atenei destinatari del finanziamento)

1. Le candidature saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, quindi, alla valutazione di merito, secondo i criteri di cui al successivo comma 2, stilando due distinte graduatorie: a) master/corsi destinati a docenti; b) master destinati a dirigenti scolastici/dirigenti tecnici.
2. La Commissione provvede alla valutazione dei progetti presentati attribuendo a ciascuno di essi un punteggio massimo di 100 punti considerando i seguenti criteri:
 - a) adeguatezza e dettaglio della proposta progettuale rispetto all'oggetto del presente Avviso (max 30 punti);
 - b) numero di studenti stranieri presenti nella Regione in cui insiste l'Ateneo (o nelle rispettive Regioni, in caso di proposte presentate in forma associata), come risultanti dalla Tavola 4 del Notiziario "Gli alunni con cittadinanza non italiana - A.S. 2018/2019" (maggio 2020) disponibile al seguente link:
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2447435/Notiziario+Alunni+con+Cittadinanza+non+italiana+A.S.+2018_2019.pdf/ad84f9fc-efe5-46bd-2aa4-091b81727197?version=1.0&t=1593701066178 (max. 20 punti);
 - c) numero di candidature a precedenti edizioni dei master/corsi, eccedenti il numero di posti disponibili (max. 15 punti);
 - d) non aver mai attivato in precedenza un master/corso oggetto del presente Avviso (max 15 punti);
 - e) adeguatezza e dettaglio del piano finanziario (max. 15 punti);
 - f) esistenza di accordi di collaborazione con Uffici Scolastici Regionali e/o reti di scuole del territorio di riferimento (max 20 punti).I criteri c) e d) sono alternativi.
3. Nel caso in cui il numero di iscritti in ciascuna università ammessa al finanziamento sia inferiore a quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso, il Comitato tecnico, costituito con Decreto Dipartimentale n. 818 del 13.07.2020, valuterà se autorizzare comunque l'attivazione dei corsi.
4. Nel caso di mancata presentazione di candidature, si procederà all'emanazione di un ulteriore Avviso per l'assegnazione delle specifiche risorse.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con la selezione di cui al precedente punto 1 anche in caso di proposizione di una sola candidatura, purché in possesso dei requisiti di accesso indicati nel presente Avviso.



6. In seguito alla formulazione delle graduatorie di merito verranno individuati complessivamente almeno 9 Atenei destinatari del finanziamento in favore dei quali sarà corrisposto l'importo previsto dall'articolo 4 del presente Avviso.
7. Prima della formazione delle graduatorie finali, l'Amministrazione può riservarsi di richiedere ai soggetti proponenti di rimodulare i costi di progetto sulla base dell'analisi del budget e delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione.
8. Le graduatorie relative ai finanziamenti assegnati e l'importo di ciascuno di essi verrà pubblicato sul sito di questo Ministero al seguente link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/criteri-e-modalita-mi> ed avrà a tutti gli effetti valore di notifica.
9. Ciascuna università affidataria del finanziamento sarà responsabile dell'esecuzione del rispettivo progetto e sarà interlocutore unico nei confronti dell'Amministrazione e risponderà della coerenza delle spese impegnate e sostenute, nonché della rendicontazione delle stesse.

Art. 11

(Cause di inammissibilità)

1. Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, che siano:
 - a) pervenute oltre il termine fissato all'art. 3 del presente Avviso;
 - b) prive della firma digitale del Rettore o suo Delegato;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Avviso;
 - d) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato agli artt. 3 e 8 del presente Avviso;
 - e) difformi dalle prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso.
2. In presenza di vizi non sostanziali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:
 - (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
 - (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto).
3. Nell'ipotesi di cui al punto precedente, l'Amministrazione invita, tramite PEC, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

Art. 12

(Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e rendicontazione)

1. L'erogazione del finanziamento e la rendicontazione relativa a ciascuno dei progetti dei soggetti proponenti destinatari del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:
 - a) all'avvio dei master/corsi, dietro presentazione di comunicazione di inizio attività, verrà erogato il 50% dell'importo assegnato, a titolo di acconto;
 - b) il saldo, pari ad un massimo del 50%, verrà erogato previa presentazione, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione, di una relazione da parte dell'Ateneo sulle attività realizzate e sul numero di iscritti raggiunto e della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, attestata per la regolarità amministrativo-contabile dai revisori dei conti dell'università.



In caso di economie, o di spese che dovessero risultare inammissibili, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme versate in eccesso.

Ulteriori indicazioni operative sulle modalità di rendicontazione delle spese verranno definite nelle *Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto* elaborate dalla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, fornite successivamente all'accettazione del finanziamento da parte dei beneficiari selezionati.

2. Gli Atenei, affidatari delle risorse di cui al presente Avviso si impegnano a conservare, presso le rispettive sedi legali, la documentazione contabile e amministrativa in originale relativa all'attuazione dei progetti al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.
3. Ferma restando la scadenza indicata all'art. 13 del presente Avviso, qualora dovesse rendersi necessaria la prosecuzione di attività già programmate ma non ancora realizzate alla predetta scadenza, questa Direzione generale potrà autorizzarne la proroga previa specifica e motivata richiesta da parte del beneficiario. La proroga dovrà comunque ascriversi entro il periodo di vigenza della Convenzione di sovvenzione del progetto PROG-740.
4. Nei casi di cui all'art. 10, punto 3, l'Amministrazione si riserva di rimodulare il finanziamento in relazione al numero effettivo degli iscritti e frequentanti, sulla base dei parametri indicati nella Convenzione MIUR-CUNSF del 9 dicembre 2019.

Art. 13

(Durata, realizzazione e monitoraggio delle attività progettuali)

1. In ragione della data di conclusione del progetto, l'espletamento dei master/corsi e la rendicontazione delle spese sostenute per gli stessi, vistata dal Collegio dei revisori di ciascun Ateneo, **dovranno concludersi entro il 30 dicembre 2021.**
2. Il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività per la realizzazione dei progetti è attuato dalla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico. L'Ateneo dovrà progressivamente fornire alla suddetta Direzione generale informazioni sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto secondo le modalità che verranno indicate nelle *Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del progetto*, fornite a seguito dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale. Le attività di controllo e di monitoraggio avranno ad oggetto l'esame degli stati di avanzamento delle attività e dei risultati raggiunti.
3. Qualora in sede di realizzazione delle attività si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, in particolare in termini di numero di destinatari da raggiungere come indicati nella proposta progettuale approvata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la proporzionale rimodulazione del budget e delle attività progettuali.
4. Le università ammesse al finanziamento si rendono disponibili a collaborare con gli Uffici scolastici regionali dei territori di riferimento nella realizzazione, nell'ambito del PROG-740, di percorsi di formazione integrata con metodologie di ricerca-azione rivolti al personale della scuola, i cui costi saranno a carico della scuola capofila delle reti di scopo costituite per le finalità del progetto.
5. I materiali didattici, anche in video, prodotti ai fini della realizzazione dei Master/corsi, ferma restando la proprietà intellettuale degli stessi ai legittimi autori, potranno essere utilizzati gratuitamente ed illimitatamente, nonché ceduti a terzi dal Ministero e dall'Autorità



Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione ed essere pubblicati sul sito delle università o sulla piattaforma dedicata al progetto, destinati ai docenti e/o al personale ATA, utili anche all'attività di ricerca-azione e/o alla formazione del personale scolastico.

Art. 14 (Regole di pubblicità)

1. Gli Atenei selezionati dovranno attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e dai Regolamenti (UE) n.1048/2014 e 1049/2014 in tema di informazione e pubblicità.
2. La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al finanziamento della UE nell'ambito del "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)" secondo le regole di pubblicità che verranno fornite.

Art. 15 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, all'atto della presentazione della candidatura i rappresentanti legali dei soggetti proponenti rilasciano il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella candidatura. Gli stessi rappresentanti legali provvedono alla raccolta di analogo consenso da parte dei partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all'atto della presentazione della candidatura.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1 dai candidati, si forniscono le seguenti informazioni:
 - a. titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione, con sede in Roma presso Viale di Trastevere, n. 76/a, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati;
 - b. il Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione (già Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) è stato individuato con D.M. 54 del 3 luglio 2020 nella dott.ssa Antonietta D'Amato - Dirigente presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Istruzione - E-mail: rpd@istruzione.it. I dati personali anagrafici comuni dei soggetti facenti parte delle istituzioni scolastiche e dei soggetti partecipanti a vario titolo al progetto sono trattati al fine di assicurare il corretto espletamento della presente procedura;
 - c. i dati trattati saranno oggetto di diffusione e comunicazione o resi accessibili, esclusivamente per le finalità illustrate nella presente procedura;
 - d. al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo conforme a quanto previsto dagli obblighi di legge;
 - e. ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:
 - i. l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
 - ii. la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;



- iii. la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
 - iv. l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016;
 - f. gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del citato Regolamento UE.
3. I rappresentanti legali dei soggetti proponenti dichiarano che i dati personali forniti in seguito alla presente procedura sono esatti e corrispondono al vero e verranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 16

(Foro competente)

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 17

(Allegati)

1. Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:
 - I. Modello di domanda di candidatura master/corso dedicato ai docenti - ALLEGATO A;
 - II. Modello di domanda di candidatura master dedicato ai dirigenti scolastici/dirigenti tecnici - ALLEGATO A1;
 - III. Piano di studi master/corso dedicato ai docenti – ALLEGATO 1
 - IV. Piano di studi master dedicato ai dirigenti scolastici/dirigenti tecnici – ALLEGATO 2
 - V. Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antimo Ponticiello